

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB 21	PAGINA 1/4
TITOLO POTENZIALI PERDITE DI IDROGENO SOLFORATO	EDIZIONE 1	DATA 02/09/02
MANUALE DI APPARTENENZA SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	REVISIONE 2	DATA 19/01/07
PROCESSO AZIENDALE CUI L'ATTIVITA' REGOLAMENTATA E' DI SUPPORTO CONTROLLO OPERATIVO		

INDICE

1. Scopo
2. Applicabilità
3. Riferimenti
4. Definizioni
5. Funzioni Coinvolte
6. Modalità Operative
 - 6.1 Generalità
 - 6.2 Aree a Rischio
 - 6.3 Dispositivi di Protezione
7. Conservazione della Documentazione

EDIZIONE 1				
REV.	DATA	MOTIVAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
0	02-09-02	EMISSIONE	Ing. Amoroso	Ing. Ghelardi
1	26-09-05	Revisione generale della Documentazione del SGA per adeguamento alla norma ISO14001:2004 e al Regolamento CE 761/01: § 3, 6.3.3	Dr. GIOVENTU'	Dr. Saetti
2	19/01/07	Revisione § 6.2	Ing. LUCARNO	Dr. SAETTI
3				

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB 21	PAGINA 2/4
TITOLO POTENZIALI PERDITE DI IDROGENO SOLFORATO	EDIZIONE 1	DATA 02/09/02
	REVISIONE 2	DATA 19/01/07

1. SCOPO

Scopo della presente procedura è fornire una guida per stabilire la responsabilità delle operazioni eseguite dalla Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi per:

- garantire che eventuali perdite verso l'atmosfera di idrogeno solforato (H₂S) siano adeguatamente gestite in conformità alle norme di legge ed alla Politica Aziendale (ENI-PV/POLAMB);
- garantire idonee condizioni di salute e sicurezza per il personale interessato.

2. APPLICABILITA'

La presente procedura viene applicata a tutte le attività lavorative della Raffineria che possono comportare significativi rischi di emissione atmosferiche, a carattere transitorio, di composti gassosi ad alta concentrazione di H₂S.

3. RIFERIMENTI

Tutti i riferimenti di seguito citati devono intendersi in "edizione corrente".

- ENI-PV/PAMB 26: "*Controllo della strumentazione*"
- ENI-PV / I.O. 19 : "*Taratura rivelatori di HC, HF, H₂S, CO, H₂, NH₃*"
- ENI-PV/PEI "*Piano di Emergenza Interno*".
- Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi, "*Manuale operativo per Idrogeno Solforato*"

4. DEFINIZIONI

Nessuna definizione.

5. FUNZIONI COINVOLTE

Le funzioni coinvolte nella gestione delle operazioni riportate nella presente procedura, per quanto previsto dalla stessa, sono:

- ACAP
- Responsabili di Funzioni/Unità interessati (aree a rischio H₂S)
- tutto il personale di Raffineria

6. MODALITA' OPERATIVE

6.1 Generalità

L'idrogeno solforato è uno dei gas più tossici presenti in Raffineria (vd. quanto riportato nel MO). Il pericolo di perdite in atmosfera è correlabile a particolari situazioni e condizioni operative, tra cui si possono distinguere:

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB 21	PAGINA 3/4
TITOLO POTENZIALI PERDITE DI IDROGENO SOLFORATO	EDIZIONE 1	DATA 02/09/02
	REVISIONE 2	DATA 19/01/07

- perdite da attrezzature durante le normali attività di esercizio;
- apertura di apparecchiature per riparazioni e/o ispezioni;
- campionamenti di prodotti ad alta percentuale di H₂S.

E' quindi assolutamente necessario che le prescrizioni di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente nonché le norme da seguire in caso di emergenza siano conosciute da tutto il personale di Raffineria (comprese le maestranze delle Ditte esterne), specialmente se operante in aree impianti definite "a rischio" di presenza di H₂S.

La gestione delle conseguenti attività di informazione e formazione del personale interno avviene, a cura dei Responsabili di Funzione/Unità e dei Responsabili Ditte Terze interessati, secondo il "Manuale operativo per Idrogeno Solforato".

Nella definizione di ogni Contratto di Appalto, a cura ACAP, ciascuna Ditta Esterna dichiara formalmente di possedere e conoscere le Procedure Operative e di Sicurezza per l'Idrogeno Solforato.

6.2 Aree a Rischio

Sono definite "Aree a Rischio" le zone in cui il gas proveniente da una potenziale perdita, anche se diluito in aria, può essere ancora in concentrazione tale da rappresentare un pericolo.

Dette Aree, individuate nel "Manuale operativo per Idrogeno Solforato" sono assoggettate in particolare a:

- *Segnaletica specifica* (catenelle di separazione, segnaletica orizzontale, cartellonistica), secondo quanto disciplinato MO sopracitato.
- *Normativa specifica di accesso alle aree*, tra cui:
 - le vie d'accesso, compresa tutta la segnaletica associata, devono essere mantenute libere da ostacoli;
 - chiunque abbia necessità di recarsi in dette aree a rischio (escluso il personale addetto allo specifico impianto) deve richiedere la preventiva autorizzazione al Responsabile;
 - il personale impegnato in operazioni in aree a rischio ha l'obbligo di indossare i mezzi di protezione/controllo in dotazione (monitor e maschera a filtro con cappuccio o autorespiratore se necessario).

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB 21	PAGINA 4/4
TITOLO POTENZIALI PERDITE DI IDROGENO SOLFORATO	EDIZIONE 1	DATA 02/09/02
	REVISIONE 2	DATA 19/01/07

6.3 Dispositivi di Protezione

6.3.1 Generalità

Data l'estrema pericolosità del prodotto e l'elevato numero di impianti/attrezzature di Raffineria condizionate dalla presenza di idrocarburi con alto contenuto di H₂S, sono state istituite specifiche precauzioni e protezioni per gli operatori e per l'ambiente.

Il "Manuale Operativo per Idrogeno Solforato" definisce le modalità operative ed i comportamenti che ogni operatore deve attuare, al fine di garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza necessarie.

6.3.2 Protezioni Individuali

La protezione dei singoli lavoratori viene realizzata attraverso l'uso delle seguenti attrezzature individuali:

- Monitor
- Maschera Escare a cappuccio
- Maschere a filtro
- Autorespiratori.

Tali attrezzature vengono controllate, al fine di garantirne l'efficienza, secondo quanto disposto dal Manuale Operativo sopracitato.

6.3.3 Protezione Ambientale

La protezione ambientale viene realizzata attraverso l'uso di Rilevatori Fissi in Campo di H₂S, gestiti e controllati secondo la ENI-PV/PAMB 26 e I.O. 19.

L'eventuale segnalazione di allarme proveniente da tali rilevatori viene gestita come prescritto dalla Sezione V del PEI "Fuga Gas in Raffineria" (edizione corrente).

7. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.

Per gli eventuali documenti di registrazione vedere quanto riportato nell'elenco "Registrazioni del SGA", allegato alla ENI-PV/PAMB 12.